

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**  
**Atti amministrativi**  
**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2108 del 15/12/2025

Seduta Num. 53

**Questo** lunedì 15 **del mese di** Dicembre  
**dell' anno** 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA - MISTA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

|                       |                |
|-----------------------|----------------|
| 1) de Pascale Michele | Presidente     |
| 2) Colla Vincenzo     | Vicepresidente |
| 3) Allegni Gessica    | Assessore      |
| 4) Fabi Massimo       | Assessore      |
| 5) Frisoni Roberta    | Assessore      |
| 6) Mammi Alessio      | Assessore      |
| 7) Mazzoni Elena      | Assessore      |
| 8) Paglia Giovanni    | Assessore      |
| 9) Priolo Irene       | Assessore      |

**Funge da Segretario:** Colla Vincenzo

**Proposta:** GPG/2025/2235 del 10/12/2025

**Struttura proponente:** SETTORE ATTRATTIVITÀ, INTERNAZIONALIZZAZIONE, RICERCA  
DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE

**Assessorato proponente:** VICEPRESIDENTE E ASSESSORE A SVILUPPO ECONOMICO E GREEN  
ECONOMY, ENERGIA, FORMAZIONE PROFESSIONALE, UNIVERSITÀ E  
RICERCA

**Oggetto:** PR FESR 2021-2027 - AZIONE 1.1.7. APPROVAZIONE SCHEMA DI  
CONVENZIONE DA SOTTOSCRIVERE CON I BENEFICIARI BANDO  
SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI APPROVATO CON DELIBERA DI  
GIUNTA REGIONALE N. 907/2025

**Iter di approvazione previsto:** Delibera ordinaria

**Responsabile del procedimento:** Elisabetta Maini

## LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) n. 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e ss.mm.ii., che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, ed in particolare l'art. 27 "Aiuti ai poli di innovazione";

- la Comunicazione della Commissione Europea C (2022) 7388 final del 19/10/2022 che riporta aggiornamenti circa la Disciplina degli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione;

- la propria deliberazione n.1429 del 15/09/2021 "APPROVAZIONE DOCUMENTO PRELIMINARE STRATEGICO DEL POR FESR EMILIA-ROMAGNA 2021-2027, REDATTO A SUPPORTO DELL'ELABORAZIONE DEL "RAPPORTO PRELIMINARE" DI CUI ALL'ART. 13 D. LGS. N. 152/2006 AI FINI DELL'AVVIO DELLA PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS);

- la propria deliberazione n. 1895 del 15/11/2021 "ADOZIONE DEL PROGRAMMA REGIONALE FESR DELL'EMILIA-ROMAGNA 2021- 2027 IN ATTUAZIONE DEL REG.(CE) N. 1060/2021 E DEL RAPPORTO AMBIENTALE DI VAS. PROPOSTA DI APPROVAZIONE ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA";

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 68 del 2 febbraio 2022 "Adozione del Programma Regionale FESR dell'Emilia-Romagna 2021-2027 in attuazione del REG.(CE) n. 1060/2021 e del rapporto ambientale di VAS. (Delibera della Giunta regionale n. 1895 del 15 novembre 2021)";

- la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2022)5379 del 22 luglio 2022, con la quale è stato approvato il Programma regionale Emilia-Romagna FESR 2021/2027;

- la propria deliberazione n. 1286 del 27/7/2022, con la quale si è preso atto della sopra richiamata Decisione di

Esecuzione della Commissione Europea ed è stato istituito il Comitato di sorveglianza del Programma Regionale FESR Emilia-Romagna 2021-2027;

Visti altresì i seguenti documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali:

- l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile adottata dall'Assemblea delle Nazioni Unite con la risoluzione dell'Assemblea Generale del 25 settembre 2015;

- la "Strategia regionale sviluppo sostenibile Agenda 2030" approvata con la propria deliberazione n. 1840 del 08 novembre 2021;

- il "Patto per il lavoro e per il Clima", approvato con propria deliberazione n. 1899 del 14 dicembre 2020;

- il "Documento Strategico regionale per la Programmazione unitaria delle politiche europee di sviluppo (DSR 2021-2027)" proposto da questa Giunta con la deliberazione n. 586 del 20 aprile 2021 e approvato dall'Assemblea legislativa con la deliberazione n.44 del 30 giugno 2021;

- la Strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna" proposta da questa Giunta con la deliberazione n. 680 del 10 maggio 2021 e approvata dall'Assemblea legislativa con la deliberazione n. 45 del 30 giugno 2021;

Richiamate:

- la deliberazione della Giunta regionale 9 giugno 2025 n. 907 "PR FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7 BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027";

- la determinazione dirigenziale 17 ottobre 2025 n. 19870 "PR-FESR 2021-2027 AZIONE 1.1.7. BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA - ROMAGNA PER LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027 (DGR 907/2025). APPROVAZIONE DELL'ELENCO DEI PROGETTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI" e in particolare l'Allegato 2 contenente l'elenco delle domande ammesse con gli importi dei relativi costi e contributi ammessi;

Considerato che nel sopracitato Bando è previsto che i beneficiari, successivamente all'atto di concessione di risorse a loro favore, dovranno procedere alla conferma dell'accettazione del contributo attraverso la stipula della Convenzione con la Regione Emilia-Romagna;

Ritenuto pertanto, al fine di dare attuazione a quanto

previsto dal bando, approvare, quale allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, lo schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e i beneficiari dei contributi a valere sul bando stesso;

Richiamati:

- la L.R. n. 40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle Leggi Regionali 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4" per quanto applicabile;
- il Regolamento Regionale n. 2/2007 "Regolamento per le operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali diversi da quelli di cui agli artt. 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679";
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di Organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 1004 del 20 giugno 2022 "Definizione di competenze e responsabilità in materia di protezione dei dati personali. Abrogazione della deliberazione di Giunta regionale n. 1123/2018";
- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022 n. 5595 "Micro-organizzazione della Direzione generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di posizione organizzativa" e ss.mm.ii.;
- la determinazione dirigenziale 29 aprile 2025 n. 8096 "Proroga degli incarichi dirigenziali e degli incarichi di elevata qualificazione presso la Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese ai sensi della D.G.R. n. 608/2025";
- la deliberazione della Giunta Regionale 16 luglio 2025 n. 1187 "XII Legislatura. Affidamento degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore di alcune Agenzie Regionali ai sensi degli artt. 43 e 18 della L.R. n. 43/2001.";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2329 del 22 novembre 2019 ad oggetto "Designazione del Responsabile della Protezione dei Dati";

Visti, in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza:

- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle

pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;

- la determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 "Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n.33 del 2013 Anno 2022";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2077 del 27/11/2023 ad oggetto "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";

Viste le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale 13 ottobre 2017 PG/2017/0660476 e 21 dicembre 2017 PG/2017/0779385 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni, in coerenza con quanto disposto dalla D.G.R. n. 2376/2024;

Richiamate inoltre le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2319 del 22 dicembre 2023 "Modifica degli assetti organizzativi della Giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi;
- n. 2376 del 23 dicembre 2024 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- n. 1440 del 08 settembre 2025 "PIAO 2025-2027. Aggiornamento a seguito di approvazione della Legge regionale 25 luglio 2025 n. 7 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta del Vicepresidente con delega a Sviluppo economico e green economy, Energia, Formazione professionale, Università e ricerca, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

#### **DELIBERA**

1. di approvare lo schema di Convenzione di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, tra la Regione Emilia-Romagna e i beneficiari del contributo a valere sul "BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER LE ATTIVITÀ DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-2027", approvato con propria deliberazione n. 907/2025, nell'ambito del PR FESR 21-27, Azione 1.1.7;

2. di demandare al Responsabile di Area Ricerca, Innovazione, Reti europee del Settore Attrattività, internazionalizzazione, ricerca della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, Lavoro, Imprese o al soggetto da lui delegato il compito di provvedere:

- alla sottoscrizione della suddetta Convenzione, in rappresentanza della Regione Emilia-Romagna, prevedendo contestualmente che possa apportare modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di stipula;

- ad apportare eventuali modifiche non sostanziali, che si rendessero necessarie, allo schema di convenzione, successivamente alla stipula della stessa;

3. di pubblicare la presente determinazione sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/>;

4. di precisare che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa alle pubblicazioni previste dal PIAO 2025-2027 e dalla Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, incluse le ulteriori pubblicazioni ai sensi dell'art. 7 bis del D. Lgs. n. 33 del 2013.

Codice Marca da Bollo \_\_\_\_\_

Data Emissione Marca da  
Bollo \_\_\_\_\_

**ALLEGATO 1**

**SCHEMA DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA E  
.....QUALE SOGGETTO GESTORE DEL  
TECNOPOLO DI .....E BENEFICIARIO DEL  
"BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI PROPOSTE DA PARTE DEI  
SOGGETTI GESTORI DEI TECNOPOLI DELL'EMILIA-ROMAGNA PER  
LE ATTIVITA' DI GESTIONE E SVILUPPO DEI TECNOPOLI 2025-  
2027" - APPROVATO CON DGR n. 907 del 09 giugno 2025.  
CUP.....**

Atto sottoscritto digitalmente tra  
il/la ....., Responsabile dell'Area Ricerca,  
Innovazione, Reti Europee - Settore Attrattività,  
Internazionalizzazione, Ricerca - della Regione Emilia-  
Romagna e dell'Azione 1.1.7 del Programma Regionale  
FESR (in seguito PR FESR o genericamente programma),  
che interviene nel presente atto in nome e per conto  
della Regione Emilia-Romagna - C.F. 80062590379 (di  
seguito indicata come Regione) ai sensi della L.R.  
43/2001 e ss. mm. e ii.,

e

il/la \_\_\_\_\_ che interviene nel  
presente atto in qualità di \_\_\_\_\_  
(indicare la qualifica e l'atto di conferimento del  
potere di firma) di \_\_\_\_\_ Cod.

Fisc. \_\_\_\_\_ P.IVA \_\_\_\_\_ (di seguito indicato come Beneficiario) con sede in \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_,

Premesso che

- con delibera di Giunta Regionale n. 907 del 09 giugno 2025, la Regione ha approvato un "Bando per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei tecnopoli 2025-2027" (di seguito Bando), in attuazione dell'Azione 1.1.7 del PR FESR 2021-2027 "Rafforzamento dell'ecosistema della ricerca e dell'innovazione";

- a seguito della valutazione delle domande pervenute la Regione, con la determinazione dirigenziale n. 19870 del 17/10/2025, ha approvato il piano di attività e gestione PG. n. .... presentato dal Beneficiario e ammesso a finanziamento;

- con delibera di Giunta Regionale n..... del ..... la Regione ha approvato lo Schema di Convenzione tra la Regione Emilia-Romagna ed i Soggetti Gestori dei tecnopoli per la realizzazione dei piani di attività e gestione approvati;

- con determinazione dirigenziale n..... del ... la Regione ha concesso un finanziamento pari a ... a favore di ... per la proposta progettuale presentata a valere

sul Bando approvato con delibera di Giunta Regionale n. 907 del 09 giugno 2025;

- per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rimanda a quanto previsto nel sopracitato Bando,

si conviene e stipula quanto segue

### **Art. 1**

#### **Oggetto della Convenzione**

La presente convenzione regola i rapporti tra la Regione, in qualità di Autorità di Gestione del PR FESR 2021-2027 ed il Soggetto Gestore del Tecnopolo di ..... , quale Beneficiario dei finanziamenti a valere sul "Bando per la presentazione di proposte da parte dei soggetti gestori dei tecnopoli dell'Emilia-Romagna per le attività di gestione e sviluppo dei tecnopoli 2025-2027", approvato con DGR 907/2025, per la realizzazione del piano di attività e gestione del Tecnopolo sopraindicato.

### **Art. 2**

#### **Obblighi del Beneficiario e della Regione**

Il Beneficiario si impegna a:

- i. realizzare il piano di attività e gestione PG ... del ..... ed effettuare tutte le azioni necessarie ad assicurare che tale progetto sia eseguito nel rispetto dei termini e delle condizioni stabilite

dalla presente convenzione di cui agli articoli 4,5,6,7,8.

- ii. fornire, in via diretta alla Regione e agli eventuali organi da essa individuati, qualsiasi informazione richiesta ai fini del monitoraggio e del controllo delle attività del piano, come previsto ai paragrafi, 11.1, 11.3, 11.4, 11.6 e 12 del Bando;
- iii. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative alla realizzazione del piano di attività e gestione, ferme restando le norme contabili nazionali;
- iv. informare tempestivamente la Regione di qualsiasi evento che possa influire sull'attuazione del piano di attività o sulla capacità di rispettare le condizioni stabilite dalla Convenzione, sulla variazione dei requisiti di ammissibilità al contributo regionale, così come stabiliti dal Bando (riferimento paragrafi 11.5 e 13 del Bando);
- v. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione del Piano di attività e gestione, comprese eventuali

visite in situ ed eventuali verifiche anche successive al periodo di svolgimento delle attività e alla liquidazione del contributo come previsto al paragrafo 12 del Bando;

- vi. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Piano di attività e gestione;
- vii. restituire i contributi erogati, maggiorati degli interessi legali, nei casi di revoca o di risoluzione della Convenzione come previsti dal paragrafo 13 del Bando;
- viii. rispettare gli impegni specifici previsti al paragrafo 2 "Oggetto" del Bando;
- ix. adottare le corrette procedure di acquisizione di beni e servizi ai sensi della normativa di cui al codice dei contratti, laddove applicabile;
- x. rispettare tutti gli altri obblighi previsti al paragrafo 11 del Bando;

La Regione Emilia-Romagna si impegna a provvedere all'erogazione delle agevolazioni previste dalla determinazione n.... per l'ammontare complessivo massimo di €..., come previsto dal piano di attività e gestione approvato, tenuto conto dell'esito della valutazione dello stesso. Tali agevolazioni saranno versate a

seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata semestralmente per stati di avanzamento e saldo finale ai sensi del manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" sul conto corrente indicato su Sfinge dal soggetto beneficiario, nelle modalità di cui al successivo articolo 4.

### **Art. 3**

#### **Costi e contributo**

L'importo complessivo dei costi necessari per la realizzazione del piano di attività e gestione di cui alla presente Convenzione è pari ad euro \_\_\_\_\_, cui corrisponde un contributo massimo della Regione pari ad euro ....., ripartito nelle annualità 2025 (*solo se pertinente*), 2026, 2027.

Qualora l'importo complessivo della spesa ammessa in fase di rendicontazione o a seguito di controlli risulti inferiore all'importo del costo sopraindicato, si provvederà a ridurre proporzionalmente il contributo. Non potrà essere in nessun caso concesso un contributo regionale di importo superiore a quello suindicato.

Il contributo regionale sarà liquidato sulla base dei costi effettivamente sostenuti e approvati dalla Regione nella misura massima del 50% delle spese ammesse.

#### **Art.4**

#### ***Modalità di liquidazione del contributo e cronoprogramma***

All'erogazione del contributo al Beneficiario si provvederà con atti formali del Dirigente regionale competente o suo delegato secondo la normativa vigente, nei limiti degli impegni di spesa assunti.

Il contributo regionale, definito al precedente articolo 3, verrà liquidato a seguito di presentazione di rendicontazione entro il 30 giugno ed il 31 dicembre di ogni anno, salvo proroga autorizzata, per spese sostenute e quietanzate entro la data stessa di trasmissione della rendicontazione. La prima rendicontazione è attesa entro il 30/06/2026 per spese sostenute e quietanzate dalla data di avvio del piano di attività e gestione (come indicata al successivo art. 7) ed entro la data di trasmissione della rendicontazione.

La rendicontazione a saldo avverrà entro i 2 mesi successivi alla conclusione della realizzazione del piano di attività, salvo proroga, previo pagamento di tutte le spese sostenute per la realizzazione del progetto, salvo proroga.

Il contributo verrà erogato entro 80 giorni decorrenti dalla data di protocollazione della domanda di pagamento a SAL o a saldo. Eventuali richieste di

integrazioni determineranno una sospensione del procedimento.

Il Beneficiario è tenuto a rispondere entro 45 giorni dalla data di ricevimento della citata richiesta prorogabile previa richiesta del beneficiario tramite Sfinge e accettazione da parte della Regione e comunque il termine per la conclusione del procedimento di liquidazione rimane sospeso per il tempo impiegato per l'adempimento completo a cura del beneficiario (L.R n. 32/93 art. 17 c. 3 lett. a).

In caso di mancata risposta o di risposta parziale da parte del Beneficiario la Regione potrà procedere alla liquidazione della quota parte di contributo relativa alla sola documentazione validata dagli uffici regionali, ove ne ricorrano i presupposti.

Le liquidazioni saranno in ogni caso vincolate alla disponibilità delle risorse nel bilancio regionale, nei limiti degli impegni di spesa assunti e nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

#### **Art.5**

##### ***Documentazione di rendicontazione***

Il Beneficiario è tenuto a presentare in via telematica alla Regione, tramite l'applicativo Sfinge, nel rispetto di quanto stabilito dal manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione",

e in corrispondenza della trasmissione della rendicontazione alle scadenze cadenzate secondo quanto previsto dal precedente articolo 4 tutta la documentazione inerente alla spesa sostenuta, ossia documentazione contabile (giustificativi di spesa e quietanze di pagamento), documentazione amministrativa (atti, contratti, lettere di incarico, ecc.) e documentazione di progetto (es. fogli presenze, documentazione fotografica a comprova della partecipazione alle fiere ecc).

In caso di affidamenti ai sensi della normativa di cui al Codice dei contratti pubblici, il Beneficiario è tenuto alla presentazione delle check list, in modalità di autovalutazione, relative alle procedure di affidamento ed esecuzione dei contratti stessi, nonché di tutta la correlata documentazione.

Indicazioni dettagliate sulla documentazione da allegare alle rendicontazioni finanziarie succitate saranno specificate nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione" che verrà predisposto dall'Area Liquidazione dei Programmi per lo Sviluppo Economico e Supporto alla Autorità di Gestione FESR.

Le rendicontazioni finanziarie, accompagnate dalle relazioni di sintesi sulle attività svolte, dovranno

essere inviate alla Regione entro le scadenze indicate all'articolo 4.

#### **Art.6**

#### ***Spese ammissibili***

Sono ammissibili le spese elencate al paragrafo 5 "spese ammissibili" del Bando, nel rispetto, del Regolamento CE 651/2014, art. 27 comma 8, del Regolamento (UE) 2021/1060, della normativa nazionale di cui al DPR n. 66/2025, e del manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione". Sono rendicontabili le spese, sostenute e quietanzate a partire dalla data di avvio delle attività previste nel Piano di attività e gestione pg... del... come indicata al successivo articolo 7, fino ai due mesi successivi alla data di conclusione delle attività (31/12/2027, salvo proroga). A partire dalla data di ammissibilità della spesa possono essere emesse le fatture relative alle attività contrattuali e anche le attività contrattuali (data di stipula del contratto) possono essere ammesse a partire dalla data di avvio attività e di ammissibilità della spesa. Entro il 31/12/2027, salvo proroga, tutte le attività, eventi, fiere, seminari, materiali, prestazioni di lavoro, previsti dal Piano di attività, dovranno essere realizzati e conclusi. Entro il 29/02/2028 tutte le fatture e le

spese dovranno essere integralmente pagate e quietanzate nonché rendicontate, salvo proroga.

Ai fini dell'ammissibilità della spesa tutti i giustificativi dovranno soddisfare quanto previsto al paragrafo 10.2 del Bando "Contenuti della rendicontazione delle spese" e riportato nel manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione".

Le categorie di costi ammissibili sono le seguenti:

- Spese di personale
- Spese amministrative
- Spese Generali nella misura forfettaria del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale non soggette a rendicontazione puntuale.

#### **Art. 7**

##### ***Durata del progetto***

Per le attività previste dal Piano di attività e gestione, la data di avvio è il ..... e la data termine di conclusione è il ..... . Nel caso in cui, ai fini del raggiungimento degli obiettivi, le attività debbano protrarsi oltre la data di conclusione suindicata, dovrà essere fatta richiesta di proroga, debitamente motivata, per un massimo di 3 mesi, tramite l'applicativo Sfinge 2020, entro 60 giorni antecedenti alla data termine di conclusione suindicata. Il

beneficiario riceverà comunicazione in merito all'esito della richiesta entro 30 giorni dal ricevimento della stessa, a mezzo Sfinge. Qualora venga concessa una proroga per la realizzazione del piano di attività, nell'atto di proroga verranno determinati i nuovi termini di ammissibilità delle spese e per la presentazione della rendicontazione a saldo.

**Art. 8**

***Modifiche del progetto***

Fermo restando il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità previste dal Bando, è possibile richiedere modifiche al Piano di attività e di gestione approvato, con le modalità indicate nel Bando (rif. paragrafi 8 e 11.5). Le variazioni devono mettere in evidenza anche un eventuale impatto sul piano dei costi associato al progetto. Le richieste di variazione devono precedere la rendicontazione delle spese correlate.

Tali richieste di modifica, debitamente motivate, dovranno essere inoltrate, esclusivamente tramite l'applicativo Sfinge, dal Beneficiario alla Regione, che le valuterà entro 30 giorni dal ricevimento. Qualora entro tale termine la Regione non formuli rilievi o richieste di chiarimento, le modifiche si intendono approvate.

Le richieste di variazione non saranno prese in considerazione se trasmesse nei 60 gg precedenti il termine di realizzazione delle attività.

Solo in sede di rendicontazione finale potranno essere accettate, anche se non preventivamente autorizzate, modifiche al piano finanziario che comportino lo spostamento di costi da una categoria all'altra, purché non determinino scostamenti, in aumento o in diminuzione, superiori al 10% per ciascuna voce di spesa, rispetto agli importi dell'ultimo piano approvato.

Qualsiasi modifica alle attività previste e alla composizione delle spese preventivate non potrà comunque alterare le finalità complessive dell'intervento, né comportare una variazione del contributo massimo erogabile da parte della Regione, che resterà quello stabilito all'articolo 3 della presente Convenzione.

#### **Art. 9**

##### ***Monitoraggio, controllo e stabilità delle operazioni***

Lo svolgimento delle attività di monitoraggio e valutazione del Programma Regionale 2021-2027 e delle attività di controllo, in capo alla Regione, avverrà secondo quanto previsto ai paragrafi 11.6 e 12 del Bando.

Dato che l'intervento finanziato, oggetto della presente convenzione, prevede il sostenimento delle sole spese di funzionamento e di gestione dei poli di innovazione ex art. 27 del Regolamento (UE) 2014/651, non troverà applicazione quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento (UE)2021/1060, in base al quale occorre garantire la stabilità per le operazioni che comportino investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi; tuttavia rimangono in capo al Beneficiario gli obblighi legati alla conservazione di tutta la documentazione di progetto per il periodo previsto dall'art 82 del sopracitato regolamento (minimo 5 anni a partire dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuta la liquidazione a saldo del contributo) e gli obblighi legati alla collaborazione nel fornire la documentazione di progetto richiesta in caso di controlli, che potranno comunque essere effettuati anche successivamente alla liquidazione del saldo.

Nel caso in cui il progetto sia campionato per il controllo in loco, il procedimento della liquidazione del contributo verrà sospeso per completare le verifiche di I livello.

La sospensione dei pagamenti sarà notificata al Beneficiario dal Dirigente competente o suo delegato.

**Art. 10**

### ***Risoluzione della convenzione e revoca del contributo***

Per i casi di risoluzione della convenzione e revoca del contributo il riferimento è al paragrafo 13 del Bando. In relazione ai casi di revoca parziale previsti nel sopracitato articolo del Bando, si precisa che qualora il beneficiario non rispetti gli obblighi di comunicazione e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti. Nel caso di risoluzione anticipata della convenzione da parte della Regione per motivi diversi da quelli previsti nel paragrafo 13 del Bando, verrà comunque riconosciuto al Beneficiario il contributo relativo alla parte di attività regolarmente eseguita e validata dalla Regione.

#### ***Art. 11***

#### ***Obblighi di informazione, comunicazione e visibilità***

Si richiama in questa sede, tutto quanto esposto nel Bando al paragrafo 11.3.

#### ***Art. 12***

#### ***Controversie***

Per ogni eventuale controversia inerente alla presente convenzione, che non possa essere composta in via amichevole

tra le parti, è competente il Tribunale Ordinario o Amministrativo di Bologna, a seconda della rispettiva giurisdizione.

#### **Art. 13**

##### ***Privacy e riservatezza***

Tutti i dati personali di cui la Regione venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento saranno trattati esclusivamente per le finalità della presente convenzione e nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio europeo n. 2016/679 (GDPR) con le modalità riportate nell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A11 del Bando.

#### **Art. 14**

##### ***Spese ed oneri derivanti dalla convenzione***

Gli oneri conseguenti alla sottoscrizione della presente convenzione sono a carico del beneficiario.

La presente convenzione assolve l'imposta di bollo nei termini di legge.

#### **Art. 15**

##### ***Durata della Convenzione***

La presente Convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino al completamento delle attività progetto e, comunque, sino all'espletamento di tutti gli adempimenti necessari alla conclusione del PR FESR

2021-2027.

IL BENEFICIARIO

LA RESPONSABILE DELL'AREA  
RICERCA, INNOVAZIONE, RETI  
EUROPEE

Firmato digitalmente

Firmato digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Elisabetta Maini, Responsabile di AREA RICERCA, INNOVAZIONE, RETI EUROPEE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/2235

IN FEDE

Elisabetta Maini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Roberto Ricci Mingani, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CONOSCENZA, RICERCA, LAVORO, IMPRESE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/2235

IN FEDE

Roberto Ricci Mingani

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

**Atti amministrativi**

**GIUNTA REGIONALE**

Delibera Num. 2108 del 15/12/2025

Seduta Num. 53

OMISSIS

---

Il Segretario

Colla Vincenzo

---

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi